



Automobile Club d'Italia

Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali
Ufficio Amministrazione, Budget e Controllo di Gestione

DETERMINAZIONE DI SPESA n.ro 3/2022 del 15.11.2022

VISTO il D. Lgs n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, che, nel recepire la normativa introdotta dal Decreto Legislativo n. 29/1993, prevedono il principio della separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo, da un lato, e di gestione, dall'altro;

VISTI gli artt. 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato Decreto Legislativo, che stabiliscono come i Dirigenti preposti agli Uffici/Servizi dell'Ente adottino gli atti ed i provvedimenti di spesa di propria competenza, nei massimali stabiliti dal Segretario Generale e nei limiti di capienza del budget;

CONSIDERATO che alla data di assunzione della presente determina gli Organi deliberanti dell'Ente non hanno ancora approvato il budget di previsione per l'esercizio 2023 e che il Segretario Generale ACI non ha di conseguenza ancora potuto assegnare né il suddetto budget, né i relativi poteri di spesa

CONSIDERATO che in assenza di approvazione del budget e nelle more di approvazione dello stesso entra in vigore l'esercizio provvisorio del bilancio che al massimo potrà protrarsi fino al 30.06.2023 nelle more di approvazione del budget di previsione del nuovo budget e che tale istituto consente di imputare all'esercizio nuovo le spese sulla base del budget dell'anno precedente ma per tanti dodicesimi di spesa per quanti sono i mesi di durata dell'esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che l'assunzione delle determinazioni e degli impegni non imputano costi a carico del budget ma autorizzano e prenotano il solo utilizzo delle risorse che saranno disponibili dal 01.01.2023 a budget 2023 approvato o in vigore dell'eventuale esercizio provvisorio;

CONSIDERATO che nelle more della decisione da parte degli Organi deliberanti ACI in merito all'approvazione del budget 2023 o all'adozione dell'esercizio provvisorio nelle determinazioni riferite alle spese di competenza 2023 è possibile fare riferimento alle sole ultime delibere e determinazioni in materia di budget approvato ed assegnato, che sono quelle riferite all'esercizio 2022;

VISTA la determina del Segretario Generale n.ro 3811 del 16.12.2021, di cui al prot.DIR002/328 del 17.12.2021, con cui è stato assegnato il budget 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Ente, ai quali sono stati mantenuti i poteri di spesa precedentemente attribuiti, compresi i relativi poteri di delega, nel rispetto dei massimali previsti nonché delle dotazioni del budget, secondo quanto approvato dall'Assemblea Generale dell'Ente in data 26.10.2021;

VISTA la delega di spesa prot. Dir0027/1881/21 del 21.12.2021, con la quale il Direttore dell'Unità Progettuale per l'attuazione del Documento Unico degli Automobilisti, dott. Giorgio Brandi, in virtù della Determinazione del Segretario Generale suindicata e degli articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ACI, ha delegato il Dirigente dell'Ufficio Amministrazione Servizi PRA, ora confluito nell'Ufficio Amministrazione, Budget e Controllo di Gestione, incardinato nella Direzione Centrale Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, ad adottare provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi che, nell'ambito delle dotazioni di budget per l'esercizio 2022 non possono comunque superare il valore massimo di euro 100.000,00 per singola fornitura;



VISTI i riferimenti normativi relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi sottoscritti dalle PP.AA., nonché ai relativi obblighi di pubblicazione, contenuti nel nuovo Codice degli Appalti costituito dal D.Lgs. n.ro 50/2016 del 18.04.2016 e nelle sue relative integrazioni/modificazioni, tra cui quelle contenute nella Legge n.ro 205/2017 del 27.12.2017 in vigore dal 01.01.2018;

VISTO il DPCM n.ro 76 del 16.07.2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito nella Legge n.ro 120 del 14.09.2020, che ha parzialmente modificato alcune norme del Codice degli Appalti al fine di snellire le procedure di aggiudicazione dei contratti delle PP.AA.;

VISTE le norme per la prevenzione della corruzione nelle PP.AA. di cui al Decreto Legislativo 97/2016, in parte sostitutivo della precedente Legge anticorruzione n.ro 90/2012, nonché integrativo del Decreto Legislativo n.ro 33/2013 in materia di trasparenza ed obblighi di pubblicazione delle amministrazioni pubbliche;

PREMESSO che per l'ottimale gestione del rapporto con l'utenza si è ritenuto indispensabile consentire agli Uffici PRA di verificare l'esistenza dei presupposti sulle formalità richieste in regime di esenzione al pagamento dell'IPT, con particolare riferimento alle c.d. "minivolture", (esenti ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n.ro 446/1997 istitutivo dell'IPT) nonché di accedere agli archivi delle Camere di Commercio per qualsiasi visura o verifica si rendano necessarie nei confronti delle Agenzie che presentano istanze di adesione allo STA o pratiche al PRA;

PREMESSO che la società Infocamere spa fornisce un servizio di consultazione della banca dati delle Camere di Commercio, denominato "TELEMACO", per il quale già in passato è stato sottoscritto apposito contratto, per consentire agli Uffici PRA di consultare i dati camerali delle imprese che svolgono attività di commercio dei veicoli;

PREMESSO che il dott. Salvatore Moretto, Direttore della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali, ha ritenuto di rinnovare il suddetto contratto anche per l'anno 2023, per il quale Infocamere spa ha presentato un'offerta dello stesso valore economico annuale proposto in passato e pari a euro 50.000,00 più IVA;

CONSIDERATO che l'offerta di rinnovo del contratto Telemaco per il 2023 è stata accettata da questa Direzione, essendo Infocamere spa l'unico soggetto tenentario dei dati anagrafici e giuridici delle imprese iscritte alle Camere di Commercio (CCIAA) e quindi l'unico possibile fornitore dei servizi di accesso e consultazione della relativa banca dati;

PREMESSO che in virtù della delega del Direttore dell'Unità Progettuale per l'attuazione del Documento Unico degli Automobilisti prot. Dir0027/1881/21 del 21.12.2021 suindicata, questo Ufficio è autorizzato ad esercitare i poteri di spesa fino all'importo imponibile massimo di euro 100.000,00 per singolo contratto;

CONSIDERATO che per il contratto Telemaco il costo del singolo lotto di accessi annuali consentiti (slot) è pari a euro 2.500,00 e che sul numero massimo di 20 slot all'anno necessari la spesa massima ammonta a complessivi euro 50.000,00 più IVA, invariata rispetto al 2022,

SI DETERMINA

Il rinnovo del **contratto TELEMACO con Infocamere spa per l'anno 2023 al costo complessivo annuo massimo di euro 50.000,00 (più IVA)**, che troverà copertura nel budget 2023 della Direzione Gestione e Sviluppo PRA, Fiscalità Automobilistica e Servizi agli Enti Territoriali alla voce di costo n.ro 410711001 – Fornitura banche dati esterne – che sul Centro di Responsabilità 1221 in fase di previsione 2023 è stata valorizzata per euro 220.000,00; tale



Automobile Club d'Italia

costo sarà attribuito all'attività "Formalità e certificazioni PRA" con imputazione alla relativa WBS A-201-01-01-1221, non appena il budget 2023 sarà approvato oppure, in caso di avvio dell'esercizio provvisorio, con imputazione del medesimo conto per un costo massimo pari alla metà di quello sostenuto nel 2022.

Per il contratto Telemaco 2023 di cui sopra **il codice CIG richiesto all'ANAC in data 09.11.2022 è il n.ro 9483901AAE del valore di euro 70.000,00**; il CIG è di importo superiore al valore del contratto in quanto, qualora si superi il massimale di utilizzo previsto dallo slot acquistato, si passerebbe al maggior costo dello slot successivo con la conseguenza che la spesa totale supererebbe quella mediamente prevista, trattandosi di contratto a consumo.

f.to IL DIRIGENTE

(Claudia Massini)